

Competenzestrategiche.it: un cantiere aperto di ricerca, azione, formazione

ENRICA OTTONE¹

Introduzione

L'articolo presenta l'evoluzione e lo stato attuale della piattaforma *Competenzestrategiche.it* che dal 2011 consente l'accesso libero a strumenti e risorse per autovalutare e promuovere alcune competenze personali generali che si riferiscono alla capacità di autodeterminazione e di autoregolazione, cioè alla capacità di direzione di sé. Sono le competenze strategiche che caratterizzano una persona che sia in grado di gestire se stessa (di pensare e agire con autonomia e senso di responsabilità) nel contesto dell'apprendimento e più in generale nell'ambiente di lavoro e nella vita quotidiana.

1. L'evoluzione del progetto e della piattaforma

La piattaforma *Competenzestrategiche.it* per scelta degli ideatori² è un ambiente *aperto*. Realizzata con i software open source Moodle, Limesurvey e Mahara permette l'accesso libero ad alcuni strumenti di autovalutazione e fornisce un servizio gratuito a utenti istituzionali (scuole, università, centri di formazione professionale, servizi di orientamento), a professionisti accreditati e a singoli utenti (insegnanti, formatori, orientatori, studenti e ricercatori) che intendono provare gli strumenti e utilizzarne le risorse.³ Progettata per favorire forme di autovalutazione e valutazione delle competenze strategiche, che sono alla base

² Il gruppo di ricerca interuniversitario che ha ideato e costruito la piattaforma è formato da Michele Pellerey, docente emerito dell'Università Pontificia Salesiana, Dariusz Grządziel della stessa istituzione, Massimo Margottini dell'Università degli Studi Roma Tre, Enrica Ottone della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium e Filippo Epifani, esperto informatico.

³ L'approccio *aperto* è in linea con l'*open education* concepita «[...] come strumento di sostenibilità, di equità, di diritto e di libertà» (Sancassani et alii, 2023, p. 216) e con una visione dell'orientamento inclusivo e sostenibile (Nota, Di Maggio, Santilli, 2019).

della capacità di dirigere se stessi nello studio e nel lavoro la piattaforma è stata più volte aggiornata nei contenuti, nei servizi e nella veste grafica.⁴

Il progetto, coordinato da Michele Pellerey e supportato dal Centro Nazionale Opere Salesiane-Formazione e Aggiornamento Professionale (CNOS-FAP), è un cantiere in continua evoluzione in cui da più di un decennio si alternano *ricerca, azione, formazione*. Dall'anno di registrazione del dominio (ottobre 2011) gli strumenti sono passati da 2 agli attuali 6 più altri 2 in fase di test; le risorse informative e formative e di supporto alle attività didattiche sono aumentate; gli utenti registrati sono in crescita costante e i questionari compilati superano le 61.000 unità; le esperienze, le ricerche e le pubblicazioni sullo sviluppo della piattaforma e sull'utilizzo degli strumenti sono ormai numerose.⁵

1.1. I questionari

Le origini remote del progetto e della piattaforma risalgono al lavoro iniziato alla fine degli anni Ottanta del secolo scorso da Michele Pellerey che è confluito nella pubblicazione del volume di presentazione del *Questionario sulle strategie di apprendimento* (QSA) nel 1996. L'autore, dopo averlo validato su 10.000 studenti, diffonde un questionario di autovalutazione che, a distanza di tempo, continua ad essere apprezzato e utilizzato «[...] per rilevare a quale grado di consapevolezza e di capacità di gestione dei processi e delle strategie di apprendimento siano giunti gli alunni sia all'inizio, che durante la scuola secondaria superiore o la formazione professionale» (Pellerey, 1996, p. 5).

Proseguendo e ampliando la ricerca, negli anni successivi Pellerey in collaborazione con altri studiosi produce e rende disponibili altri 3 strumenti che hanno target differenti: il *Questionario di Percezione delle proprie Convinzioni e Competenze* (QPCC) (Pellerey, Orio, 2001); il *Questionario di Percezione delle proprie Competenze Strategiche* (QPCS) (Bay, Grządziel, Pellerey 2010); la versione ridotta del QSA, il QSAr (Margottini, 2015).

⁴ Gli aggiornamenti più consistenti sono stati rilasciati nel 2016, nel 2019 e a gennaio 2023.

⁵ Per approfondire si veda: Epifani, Margottini, Ottone, 2023 e <http://www.competenze-strategiche.it/guida.pdf>.

Fig. 1. Lo sviluppo della ricerca e della piattaforma (1996-2022)

Lo sviluppo della ricerca: le pubblicazioni, gli strumenti e la piattaforma (1996-2022)



Fonte: adattata e aggiornata da: Ottone, 2020, p. 47.

I questionari, fondati su una solida base di ricerca, sono costruiti con l'intento di fornire agli insegnanti e ai formatori strumenti che possano aiutarli a porre nella pratica scolastica e formativa un'attenzione maggiore a quelle dimensioni cognitive, affettive e motivazionali che risultano essere così importanti per la consapevolezza e il controllo dei propri processi d'apprendimento e più in generale per la capacità di dirigere e autoregolare le proprie azioni nello studio e nel lavoro (Pellerey, 2006).

In un'ottica di promozione delle capacità auto orientative, gli strumenti consentono di attivare processi di riflessione e di autovalutazione dei livelli di competenza raggiunti da cui può prendere l'avvio un percorso trasformativo volto a sviluppare le competenze di auto direzione. La crescita di consapevolezza delle risorse e dei livelli raggiunti avviene già nel momento della compilazione (ed è favorita dalla formulazione stessa dei questionari i cui item sono sempre enunciati in modo da sollecitare il coinvolgimento del soggetto) e poi al termine della compilazione attraverso la lettura del profilo individuale. La scelta di restituire immediatamente l'esito in forma grafica e un commento che favorisca l'interpretazione «[...] ha in sé anche una valenza educativa poiché sollecita attività riflessive 'a caldo' ma nello stesso tempo è possibile ritornare sulle proprie considerazioni, visto che il profilo può essere archiviato e quindi diventa accessibile a proprio piacimento» (Margottini, 2020, p. 32).

Nel 2011, considerato che le tecnologie di rete erano mature per consentire su larga scala e in modo semplice quello che Pellerey aveva realizzato già nel 1996 per il QSA attraverso un software distribuito in un floppy-disk allegato al volume,⁶ il gruppo di ricerca sviluppa la piattaforma *Competenzestrategiche.it* e

⁶ Il software, realizzato da Francesco Orio, consentiva «il caricamento manuale dei fogli di risposta degli allievi e fornisce, oltre ad un insieme di dati statistici (media, deviazione standard,

implementa i primi 2 questionari (QSA e QPCS) fornendo oltre alla restituzione del profilo individuale anche i prospetti degli esiti di gruppo, cioè di classe e di Istituto, al fine di facilitare l'analisi dei dati e l'individuazione di strategie educative da attivare collegialmente in contesti scolastici e formativi.⁷

Negli anni successivi (2015-2017) il gruppo attiva gli altri 2 questionari di Pellerey, prima il QSAr e poi il QPCC, e 2 strumenti di altri autori, lo *Zimbardo Time Perspective Inventory* (ZTPI) di Philip George Zimbardo (Zimbardo, Boyd, 2008) e il *Questionario sulla Adattabilità professionale* (QAP) di Mark L. Savickas.⁸ Nel 2022 avvia la fase di test di 2 nuovi questionari sull'autopercezione dell'efficacia in contesti di apprendimento sia online sia in modalità blended. Il primo è una traduzione e un libero adattamento del *Self-Efficacy Questionnaire for Online Learning* (SeQoL) di Demei Shen e colleghi (Tsai et alii, 2020) operata da Margottini; il secondo, il *Questionario sulla Competenza Digitale nell'Apprendimento* (QCDA), indaga alcuni aspetti della percezione della propria competenza digitale ed è rivolto a studenti universitari.⁹

L'utilizzo degli strumenti è costantemente monitorato. Da un punto di vista statistico le analisi di affidabilità delle scale del QSA e del QPCC condotte da Margottini nel 2018 provano che il quadro teorico, l'impianto metodologico e l'apparato psicometrico utilizzati da Pellerey nella costruzione dei primi questionari sono ben fondati.¹⁰ L'esito ottenuto con il calcolo dell'Alpha di Cronbach sul totale dei questionari compilati sulla piattaforma e il confronto degli indici ottenuti con quelli della prima validazione degli stessi questionari conferma una discreta o buona omogeneità per tutte le scale; inoltre, le analisi condotte per classi di età (14-16, 17-19, 20-25, 26-32 e >33 anni) danno esiti che si discostano solo leggermente per alcune scale da quelli ottenuti sul totale che si riferisce all'intero gruppo (Margottini, 2019).

distribuzione delle frequenze, analisi degli item), il profilo individuale degli allievi che hanno risposto al questionario» (Pellerey, 1996, p. 5).

⁷ Dopo averle sperimentate con i docenti di alcune Scuole secondarie di secondo grado, Enrica Ottone fornisce alcune proposte di utilizzo di tali strumenti con i docenti nel consiglio di classe (Ottone, 2014, pp. 49-56, 274).

⁸ Il QAP è la traduzione e il libero adattamento del *Career Adapt-Abilities Scale* (CAAS) (Savickas, Porfeli, 2012). Esiste anche un'altra versione del CAAS in italiano (Nota, Di Maggio, Santilli, 2012).

⁹ Lo strumento, *Questionario sulla competenza digitale nell'apprendimento* (QCDA), nella versione attuale indaga 7 fattori, ha 40 item ed è stato costruito da Enrica Ottone e Maria Antonia Chinello.

¹⁰ Le nuove analisi statistiche sul QSA sono state condotte su più di 20.000 unità e quelle sul QPCC su 1215 questionari somministrati (Margottini, 2019).

1.2. L'ePortfolio

Nel 2018, con l'intento di fornire risorse e strumenti per sostenere, promuovere e documentare la crescita di consapevolezza delle competenze strategiche, la piattaforma è stata integrata anche con un sistema di ePortfolio basato sul software open source Mahara. Il progetto permette agli Istituti/Altri accreditati di offrire agli studenti (e ad altri soggetti tra cui i docenti stessi) uno strumento per la costruzione di un portfolio digitale personale dove raccogliere le proprie esperienze, documentare competenze e progressi registrati, riflettere e migliorare sulle proprie strategie di apprendimento e costruire un proprio progetto personale di orientamento.¹¹

Nella fase di sperimentazione (2018-2022) più di 1.300 studenti e docenti di Istituti pilota hanno usufruito di questa risorsa e, come esito della ricerca, da gennaio 2023 è accessibile online un modello di ePortfolio per gli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado in relazione ai *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* (PCTO) il cui utilizzo è aperto a tutti gli utenti che ne faranno richiesta. Il modello è un facsimile di ePortfolio composto da 7 pagine o videate in cui uno studente immaginario si presenta, elenca le principali esperienze di apprendimento a scuola e fuori dalla scuola, presenta i lavori migliori, descrive e documenta alcune competenze sviluppate, espone quello che vuole realizzare in futuro, racconta e valuta il percorso riflessivo che ha compiuto nel realizzare l'ePortfolio.¹²

L'utente registrato su *Competenzestrategiche.it/mahara* può aggiungere account per i docenti, gli studenti o altri tipi di utenti; i profili così creati sono automaticamente associati all'account dell'Istituto/Altro accreditato e gli ePortfolio creati saranno accessibili e visibili solo all'interno della rispettiva Istituzione.¹³

1.3. Le nuove funzionalità e risorse

L'ultima versione della piattaforma (gennaio 2023) è l'esito di un *restyling* che ha apportato miglioramenti a livello di interfaccia grafica e di navigazione,

¹¹ Le ricerche sull'ePortfolio sono documentate nel rapporto del 2019 (Pellerey et alii, 2019). Le prime esperienze di utilizzo si sono realizzate in ambito universitario (Grz dzieł, 2020; Ottone, 2019).

¹² Il modello di ePortfolio e la guida (<https://www.competenzestrategiche.it/mahara/view/view.php?id=127>) sono stati ideati e realizzati da Ottone.

¹³ Dal punto di vista tecnico Moodle è stato integrato con Mahara per consentire agli utenti registrati su *Competenzestrategiche.it* di avere automaticamente un account anche su Mahara (Epifani, 2019).

un ampliamento notevole dei contenuti, e nuove funzionalità e risorse informative, formative e educative.

A livello di navigazione, i pulsanti disposti nella barra in alto aprono l'accesso a 3 menù pensati per differenti target: l'utente registrato; l'ospite; il fruitore interessato a conoscere il servizio e gli strumenti. Nella barra sottostante, il pulsante 'Risorse' consente l'accesso diretto alle due aree o corsi dell'ambiente digitale, l'uno aperto a tutti gli utenti, l'altro accessibile solo agli utenti registrati dopo aver fatto login (Fig. 2).

Fig. 2. Sezione della home page della piattaforma



FONTE: Home page, in <https://www.competenzestrategiche.it/> (31/01/2023).

Le principali novità sono la Guida, il Glossario e il corso 'Formazione'.

La **Guida** interattiva contiene informazioni necessarie per:

- conoscere e provare autonomamente i questionari come ospite (area di prova),
- richiedere la registrazione ed ottenere un account gratuito come Istituto/Altro accreditato,
- reperire le principali indicazioni di carattere tecnico e procedurale per utilizzare tutte le funzionalità dell'ambiente online.

In particolare, illustra:

- le diverse operazioni da compiere per la somministrazione online dei questionari;
- le modalità per ottenere tutte le forme di elaborazione previste a livello di Istituto/Altro accreditato, di classe/gruppo e i profili individuali degli studenti/utenti;
- le indicazioni generali per la lettura e l'interpretazione dei profili grafici e testuali.

Infine, contiene rimandi alle definizioni del glossario e alle risorse dell'area Formazione e fornisce:

- la documentazione della ricerca (bibliografia e link alle pubblicazioni open access);
- i dati aggiornati sullo sviluppo della piattaforma e sull'utilizzo degli strumenti.

Il **Glossario**, che è stato realizzato con un intento informativo e formativo, contiene una settantina di voci che possono essere cercate o sfogliate in diversi formati ed è accessibile in forma di collegamento automatico sui termini che si trovano in tutte le pagine informative.

La sezione **Formazione** è dedicata a docenti, studenti, formatori e contiene risorse che sono state ideate e sperimentate con insegnanti e ricercatori: video e documentazione sui questionari e sui fattori; strumenti corredati di indicazioni per l'utilizzo (come il libretto dello studente e il modello di ePortfolio); schede di lavoro e attività interattive che gli studenti possono compilare online individualmente e in gruppo. Inoltre, fornisce informazioni aggiuntive e indicazioni specifiche per organizzare la fase della somministrazione, la lettura e l'interpretazione degli esiti individuali e di gruppo. Infine, illustra alcuni esempi di esperienze di utilizzo degli strumenti in vari contesti scolastici e formativi.

Nel corso degli anni la piattaforma si è arricchita di strumenti e di funzionalità ed è stata oggetto di significativi interventi tecnici e di alcune migliorie che ne hanno ottimizzato il servizio. In particolare, nell'ultimo aggiornamento sono stati completati e uniformati dal punto di vista della presentazione grafica i prospetti e i profili grafici e testuali degli esiti individuali e di gruppo per tutti i questionari; è stato abilitato l'inserimento automatico del riferimento temporale nei questionari e sono stati rimossi i riferimenti classe/sezione dai questionari non indirizzati a studenti. Infine, è stata fatta una revisione accurata *degli account* registrati al fine di distinguere dati significativi da quelli trascurabili per il corretto calcolo di tutte le statistiche necessarie al miglioramento del servizio (Epifani, Margottini, Ottone, 2023).

2. I dati sull'utilizzo della piattaforma

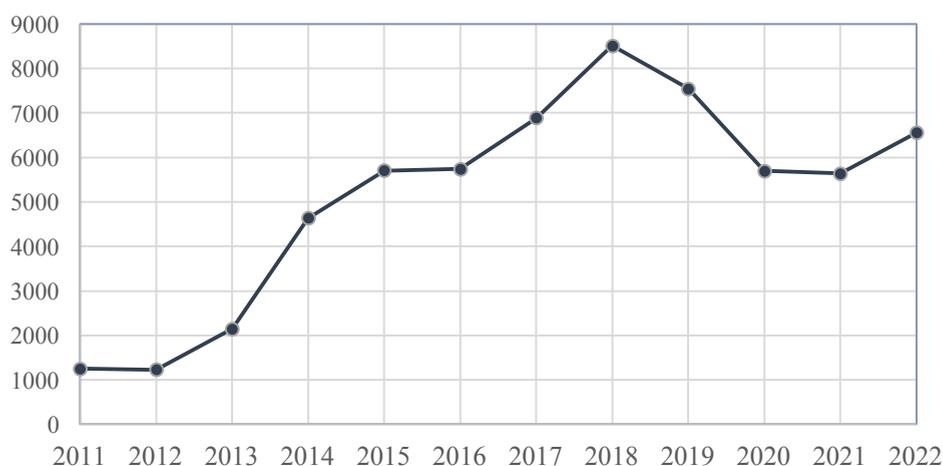
Si riportano di seguito alcuni dati statistici e di utilizzo che permettono di analizzare l'evoluzione della piattaforma e l'utilizzo degli strumenti che mette a disposizione.¹⁴

¹⁴ I grafici (Fig. 3 e seguenti) riportano le statistiche di utilizzo della piattaforma da febbraio 2011 al 31 dicembre 2022.

2.1. I questionari somministrati

La figura 3 mostra il numero di questionari compilati per anno nell'arco di 12 anni. Dopo una fase di avvio (2011-2012) si nota una crescita costante dell'utilizzo con un picco di 8.511 questionari completati nel 2018 che è attribuibile sia all'incremento degli strumenti disponibili sia alla somministrazione a grandi gruppi di studenti nelle fasi di validazione dei questionari. Negli anni successivi, in particolare nel periodo della pandemia da Covid-19 (2020-2021), si assiste a una discreta riduzione del numero di somministrazioni. Nel 2022 tuttavia c'è un'inversione di tendenza: il numero di questionari compilati torna a crescere superando i 6.500 all'anno.

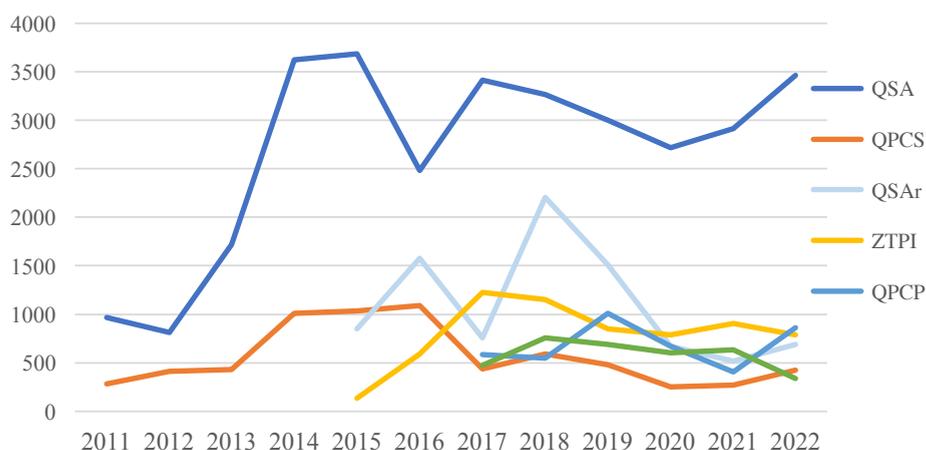
Fig. 3. Numero di questionari compilati per anno dal 2011 al 2022



Il totale complessivo di questionari compilati nell'arco di 12 anni, da febbraio 2011 al 31 dicembre 2022, è 61.537. Analizzando nel dettaglio il numero di somministrazioni in relazione al tipo di questionari appare evidente che più del 50% del totale si riferisce al QSA (32.065); al secondo posto si colloca il QSA ridotto (8.770); a seguire gli altri.

La figura 4 mostra il numero di questionari compilati per anno e per tipo e descrive l'aumento dell'offerta di strumenti e l'andamento dei volumi di utilizzo. Il QSA e il QPCS sono stati attivati per primi nel 2011, lo ZTPI e il QSAr nel 2015, il QPCC e il QAP nel 2017.

Nel 2022 il QSA si attesta intorno alle 3.500 somministrazioni. Appare in crescita anche il QPCC con 860 somministrazioni. In lieve crescita sono anche il QSAr e il QPCS, mentre lo ZTPI e il QAP sono in lieve decrescita (Fig. 4).

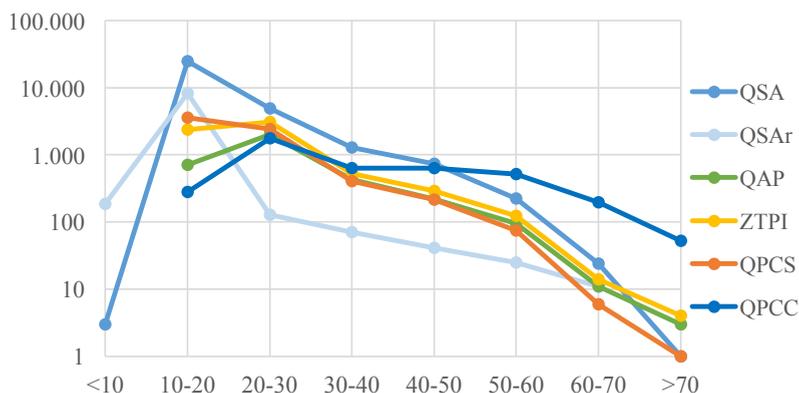
FIG. 4. Numero di questionari compilati per anno e per tipo (2011-2022)


Dall'attivazione del servizio di prova dei questionari (febbraio 2017) si registra un numero crescente di somministrazioni in quest'area. Il servizio consente di compilare uno o più questionari senza registrarsi e senza immettere le credenziali di un Istituto/Altro accreditato. A fine dicembre 2022 sono 8.151 i questionari compilati in questa modalità: al primo posto si conferma il QSA (46%) seguito dal QSAr (17%); il QPCC (15%) si colloca al terzo posto con più di 1.200 autosomministrazioni (il 31% del totale di tutti i QPCC compilati dal 2017 al 2022).

L'analisi della distribuzione degli strumenti per fasce di età consente di evidenziare alcune tendenze.

- Il QSA è lo strumento maggiormente compilato nelle fasce più basse, ad esclusione della prima, ma è presente in % significative anche nelle fasce più alte. Il maggior utilizzo è nella fascia 10-20 con quasi 25.000 questionari (di cui 15.000 dai 14 ai 16).
- Il QSA ridotto è compilato principalmente da studenti nelle prime 2 fasce con la seguente distribuzione: 187 di 8 e 9 anni; 6.134 tra i 10 e i 13 anni; 2.193 tra i 14 e i 19 anni; 275 di età superiore.
- Il QPCC è lo strumento più usato dagli utenti adulti e ottiene il maggior numero di compilazioni nelle fasce tra i 30 e i 60 anni.
- Per numero di questionari compilati la fascia 10-20 è la più attiva; per tipo di strumenti lo ZTPI, il QAP e il QPCC sono i più usati nella fascia 20-30 (Fig. 5).

FIG. 5. Numero di questionari compilati per fascia di età



Se si osserva la distribuzione sul territorio italiano per numero di questionari compilati la regione Lazio è predominante rispetto alle altre e da sola arriva al 60% del totale delle somministrazioni.¹⁵ Nelle restanti regioni il colore più scuro indica una maggior concentrazione. È apprezzabile una presenza distribuita praticamente in tutte le regioni, incluse quelle insulari; mentre è solo la Valle d'Aosta che non ha per il momento utenti registrati né somministrazioni registrate (Fig. 6).

FIG. 6. Numero di questionari compilati per Regione



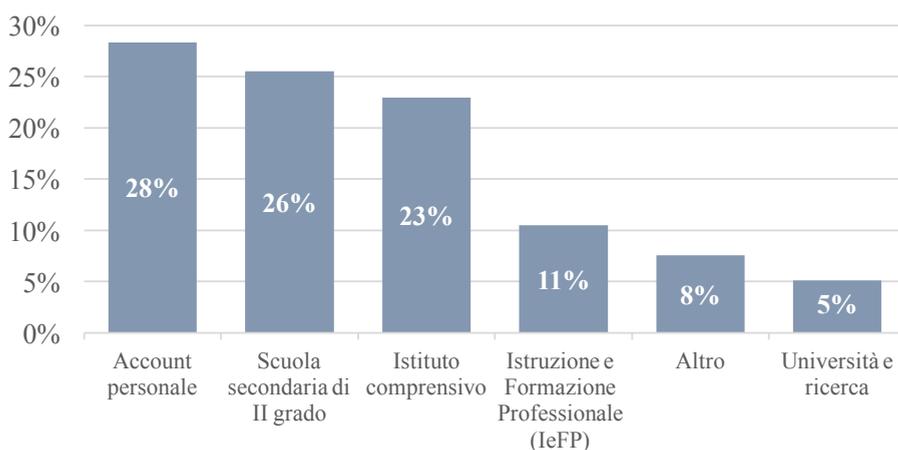
¹⁵ I membri del gruppo di ricerca operano in Istituzioni universitarie con sede a Roma dove la piattaforma è più conosciuta e più attiva. In particolare, un numero considerevole di somministrazioni è l'esito del lavoro svolto dal Prof. Margottini e da altri ricercatori dell'Università degli Studi Roma Tre.

2.2. Gli utenti registrati

I dati fino ad oggi raccolti attestano il continuo crescente apprezzamento del servizio: il numero di Istituti/Altri accreditati registrati ha avuto un aumento regolare costante, pur con una fase stabile tra il 2015 e il 2017. Dall'anno di attivazione sono state 818 le richieste di account, di cui 274 sono quelli attivi. Il numero più consistente è nella Lazio; la seconda regione più rappresentata è il Veneto, seguono Emilia-Romagna, Lombardia, Puglia, Piemonte, Campagna.

Il 59% degli utenti registrati sono scuole di vario ordine e grado: Scuole secondarie di secondo grado (tra cui Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali) (26%), Istituti comprensivi (23%), Centri di Formazione Professionale (11%). Il 5% sono Università e Centri di ricerca.¹⁶ Più di un quarto degli utenti registrati (28%) sono account personali (psicologi, orientatori, ricercatori universitari, ma anche singoli docenti). La voce 'Altro' raccoglie altri tipi di utenti, tra cui Centri di orientamento, servizi di doposcuola, convitti.¹⁷

Fig. 7. Distribuzione degli account per tipologie



¹⁶ Sono più di 580 (incluso anche gli account non attivi) le Scuole di ogni ordine e grado, i Centri di Formazione Professionale, le Università e i Centri di orientamento che hanno richiesto la registrazione.

¹⁷ La categoria include anche gli account creati prima del 2016, ossia prima che venisse esplicitamente chiesta la tipologia di Istituto/Altro accreditato nel modulo di richiesta account.

3. Gli sviluppi futuri

La piattaforma *Competenzestrategiche.it* è sempre *in progress*: sono in cantiere nuovi sviluppi a breve e a lungo termine. A livello di interventi tecnici per i questionari che si prestano ad essere somministrati a fasce d'età diverse, i punti standard sono stati ricalcolati e i profili saranno quindi restituiti in relazione all'età del soggetto. Inoltre, nella restituzione degli esiti oltre al profilo individuale si prevede di riuscire a fornire le risposte date a ciascun item del questionario ordinate nelle diverse scale. Questo allo scopo di migliorare l'analisi riflessiva sui diversi fattori.

A livello di strumenti sono in fase di test 2 questionari sulla competenza digitale in contesti di apprendimento online e blended ed è in costruzione un nuovo strumento di autopercezione della propria competenza autoregolativa nel lavoro.¹⁸ Alcuni progetti di ricerca hanno già richiesto la traduzione di alcuni strumenti in altre lingue oltre all'italiano e si prevede di attivarne altre.¹⁹

Infine, come già accaduto nel 2019 in occasione del convegno internazionale, si cercherà di incrementare la rete tra gli utenti più attivi per lo scambio di esperienze e la condivisione di progetti e risorse.

Bibliografia

- BAY M. - GRZĄDZIEL D. - PELLERÉY M., *Promuovere la crescita nelle competenze strategiche che hanno le loro radici nelle dimensioni morali e spirituali della persona*. Rapporto di ricerca, Roma, CNOS-FAP, 2010.
- EPIFANI F. - MARGOTTINI M. - OTTONE E., La piattaforma *Competenzestrategiche.it*: aggiornamenti e integrazioni degli strumenti e delle risorse, in PELLERÉY et alii (a cura di), *La transizione digitale e i processi formativi: opportunità e pericoli*, Roma, CNOS-FAP, 2023 (in corso di pubblicazione).
- GRZĄDZIEL D., ePortfolio come possibile forma del lavoro finale alla conclusione del primo ciclo di studi universitari. Percorso e risultati di una sperimentazione didattica, in *Orientamenti Pedagogici* 67 (2020) 3, pp. 11-31.
- MARGOTTINI M., *Competenze strategiche a scuola e all'Università. Esiti d'indagini empiriche e interventi formativi*, Milano, LED, 2017.
- MARGOTTINI M., Validazione del QSA ridotto, in M. PELLERÉY et alii (a cura di), *Strumenti e metodologie di orientamento formativo e professionale nel quadro dei processi di apprendimento permanente*, Roma, CNOS-FAP, 2018, pp. 257-304.
- MARGOTTINI M., Lo sviluppo di strumenti on line per l'autovalutazione e la promozione di competenze strategiche per dirigere se stessi nello studio e nel lavoro, in PELLERÉY M. (Ed.), *Progetto di*

¹⁸ Il progetto di un nuovo questionario sulle competenze autoregolative e la resilienza nel lavoro è stato presentato da Pelleréy al convegno SIPED tenutosi a Bologna dal 2 al 4 febbraio 2023.

¹⁹ La prima sperimentazione della piattaforma nel 2011 aveva previsto due lingue (italiano e polacco). Di recente il progetto Erasmus+ PAGOSTE ha previsto la traduzione del QPCC in lingua ucraina (Margottini, Leproni, 2020).

- ricerca-intervento sul ruolo del portfolio digitale. *Strumento di Formazione Professionale iniziale e continua dei docenti del secondo ciclo del sistema istruttivo e formativo, in particolare della IeFP*, Roma, CNOS-FAP, 2019, pp. 289-296.
- MARGOTTINI M. - LEPRONI R., *Implementation of the Self-competences and Convictions' Perception Questionnaire (QPCC) to VET teachers in Ukraine*. Project: New mechanisms of partnership-based governance and standardization of vocational teacher education in Ukraine (PAGOSTE), Report 2020. DOI: 10.13140/RG.2.2.26562.81600
- NOTA L. - DI MAGGIO I. - SANTILLI S., La costruzione di un futuro inclusivo e sostenibile, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 57(2019)2, pp. 221-233.
- OTTONE E., *Apprendo. Strumenti e attività per promuovere l'apprendimento*, Roma, Anicia, 2014.
- OTTONE E., La piattaforma competenzestrategie.it: una risorsa per docenti e formatori, in PELLERÉY M. - MARGOTTINI M. - OTTONE E. (Eds.), *Dirigere se stessi nello studio e nel lavoro. Competenzestrategie.it: strumenti e applicazioni*, Roma, Roma TrE-Press, 2020, pp. 45-55.
- OTTONE E., *Un modello di ePortfolio per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità professionale in un contesto formativo universitario*, in M. PELLERÉY et alii, *Progetto di ricerca-intervento sul ruolo del portfolio digitale. Strumento di Formazione Professionale iniziale e continua dei docenti del secondo ciclo del sistema istruttivo e formativo, in particolare dell'IeFP. Verifica della possibilità di estensione al caso degli allievi*, Rapporto finale, Roma, CNOS-FAP, 2019, p.p. 174-250.
- PELLERÉY M., *Questionario sulle strategie di apprendimento (QSA)*, Roma, LAS, 1996.
- PELLERÉY M., *Dirigere il proprio apprendimento: autodeterminazione e autoregolazione nei processi di apprendimento*, La Scuola, Brescia, 2006.
- PELLERÉY M. et alii (Eds.), *Progetto di ricerca-intervento sul ruolo del portfolio digitale. Strumento di Formazione Professionale iniziale e continua dei docenti del secondo ciclo del sistema istruttivo e formativo, in particolare della IeFP*, Roma, CNOS-FAP, 2019.
- PELLERÉY M. - MARGOTTINI M. - OTTONE E. (Eds.), *Dirigere se stessi nello studio e nel lavoro. Competenzestrategie.it: strumenti e applicazioni*, Roma, Roma TrE-Press, 2020.
- PELLERÉY M. - ORIO F., *Il questionario di percezione delle proprie competenze e convinzioni (QPCC)*, Roma, Edizioni Lavoro, 2001.
- SANCASSANI S. et alii, *La ricerca del giusto mezzo. Strategie di equilibrio tra aula e digitale*, Milano, Pearson, 2023.
- SAVICKAS M.L. - PORFELI E.J., Career Adapt-Abilities Scale: Construction, reliability, and measurement equivalence across 13 countries, in *Journal of Vocational Behavior* 80(2012)3, pp. 661-673.
- SORESI S. - NOTA L. - FERRARI L., Career Adapt-Abilities Scale - Italian Form: psychometric properties and relationships to breadth of interests, quality of life, and perceived barriers, in *Journal of Vocational Behavior*, 80(2012)3, pp. 705-711.
- TSAI C.L. - CHO M.H. - MARRA R. - SHEN D., The Self-Efficacy Questionnaire for Online Learning (SeQoL), in *Distance Education*, 41(2020)4, pp. 472-489.
- ZIMBARDO P.G. - BOYD J.N., *The time paradox: The New Psychology of Time That Will Change Your Life*, New York, Simon and Schuster, 2008.